

Milano, 5 maggio 2020

Dr.ssa CLAUDIA MARIA TERZI
Assessore Infrastrutture, Trasporti e
Mobilità
Regione Lombardia

Gentile Assessore Terzi,

abbiamo appreso dell'iniziativa di Regione Lombardia in merito alla distribuzione gratuita di mascherine presso 18 stazioni lombarde. Una misura certamente positiva ed utile nell'ottica del contenimento del contagio e della sicurezza dei viaggiatori.

Vista l'ordinanza di Regione Lombardia inerente al trasporto pubblico e riguardante l'obbligo di indossare le mascherine, siamo a chiederLe la disponibilità di Regione ad integrare tale servizio aggiungendo anche la distribuzione dei guanti usa e getta, anch'essi ritenuti obbligatori dall'ordinanza e non sempre di facile reperimento.

Sempre in merito all'ordinanza Le segnaliamo che nella giornata di ieri è stata rilevata su alcuni convogli l'assenza della segnaletica prevista dall'ordinanza regionale, soprattutto quella riguardante i posti da occupare nell'ottica del distanziamento fisico tra i passeggeri.

Le chiediamo pertanto la disponibilità ad una verifica con Trenord per il pieno rispetto dell'ordinanza e con l'obiettivo di garantire la massima sicurezza dei viaggiatori.

Infine, una nota più territoriale. Tornando alla distribuzione delle mascherine (e auspicabilmente anche dei guanti) sono a chiedere di prevedere la distribuzione anche presso la stazione di Crema che, come Lei sa, è un riferimento molto importante non solo per il collegamento per Milano ma per tutto l'intero territorio cremasco.

Un territorio che, come l'intera provincia di Cremona, ha registrato il più alto numero di contagi in rapporto al numero di abitanti.

Estendere a Crema, oltre che al capoluogo provinciale, il raggio d'azione dell'iniziativa, costituirebbe non solo un gesto di doverosa attenzione ad un territorio particolarmente colpito dalla diffusione del virus, ma anche una precauzione utile alla migliore gestione degli spostamenti in sicurezza.

Certi di una Sua valutazione positiva in merito, La ringraziamo per l'attenzione e porgiamo cordiali saluti.

Matteo Piloni

